

## Notizie

### L'ORATORIO VERSO IL NATALE

**Dal 16 al 24 dicembre:** tutti i ragazzi sono invitati in chiesa alle ore 17.00 per la preghiera in occasione della **Novena di Natale**. Un grande orologio scandirà il tempo in cui attendiamo Gesù che viene

**Sabato 20 e domenica 21 dicembre** l'oratorio "chiude per uscire": passeremo per le case del nostro quartiere raccogliendo generi alimentari a lunga conservazione per i poveri del nostro quartiere (vedi inserto)

**Domenica 21 dicembre** invitiamo tutta la comunità alle 15.30 a fare festa con noi presso il teatro del Delfino con il musical *Lorax* realizzato dai ragazzi dell'oratorio. Segue novena.

Il **Catechismo**, per tutti i gruppi, termina con la festa di Natale e **ricomincia a gennaio**.

L'Oratorio rimarrà chiuso il 25 e il 26 dicembre

Vuoi sostenere anche tu le iniziative caritative dell'Oratorio? Acquista una "scatola di buon bene" recandoti in segreteria nei prossimi giorni: con 17euro fai un regalo buono (panettone classico o panettone gran cioccolato o pandoro e una birra "noel" in una scatola decorata dai bimbi più piccoli dell'oratorio) e fai del bene ai nostri amici che stiamo aiutando in tante parti del mondo (vicine e lontane da noi!).

don Emmanuele

### S. MESSA DI NATALE

L'appuntamento per la S. Messa nella notte di Natale è mercoledì 24 dicembre alle ore 22.00.

Prima ci sarà un'introduzione alla preghiera, a cui seguirà la S. Messa.

La S. Messa di Natale per i ragazzi del catechismo sarà, giovedì 25 dicembre alle ore 10.00.

Il ritrovo è alle 9.45 in Oratorio per la processione con Gesù bambino.

### PERIODO NATALIZIO

Tutte le celebrazioni e gli appuntamenti previsti per il periodo natalizio li si potrà trovare nel dettaglio sul nostro sito web [www.sannicolao.it](http://www.sannicolao.it).

## L'ARCIVESCOVO TRA NOI

Nel nuovo anno e proprio nei primi giorni, domenica 18 Gennaio, nella nostra Unità Pastorale Forlanini riceveremo la visita pastorale dell'Arcivescovo, card. Angelo Scola, che verrà come Pastore in mezzo al suo gregge, celebrando la S. Messa alle ore 10.30. nella chiesa di S. Nicolao.

Nella nostra Diocesi la visita pastorale è un istituto "inventato" da S. Carlo Borromeo (vescovo dal 1560 al 1584) per incoraggiare e sostenere la vita cristiana.

Oggi non muta di molto la finalità. La visita pastorale consente al Vescovo di avere un rapporto più stretto e personale col clero, le comunità religiose, le parrocchie, ma soprattutto è un segno della presenza del Signore, che visita il suo popolo.

Il nostro Cardinale che ci viene a visitare come pastore vuole avere con noi un incontro personale per incoraggiarci ad un incontro con Gesù con spirito rinnovato e per testimoniare il Vangelo di Cristo, e nel nostro caso per verificare ed incoraggiare tutti i fedeli dell'unità pastorale promuovendo un discernimento comunitario e la comunione ecclesiale.

### Nei giorni scorsi...

#### sono tornati alla Casa del Padre

Iolanda	Visentin ved. Molinari
Giuseppe	Sturaro
Rosetta	Griso
Luigi	Penso
Pino (Benito Giuseppe)	Mignone

### Contatti

#### Segreteria parrocchiale

Orari: dalle ore 16 alle 19 dal lunedì al venerdì  
tel. 02 3655 4860 o 02 714646



#### Per comunicare con la Parrocchia:

don Marco Bove tel. 02 714646  
don Emmanuele Merlo tel. 02 36554860  
rev.de Suore tel. 02 36513714

Sito Internet: <http://www.sannicolao.it>

Sul sito della parrocchia trovi il calendario degli appuntamenti parrocchiali settimana per settimana, le pagine Twitter e Facebook dell'Oratorio, rassegne stampa e approfondimenti religiosi.

E-mail: [parrocchia@sannicolao.it](mailto:parrocchia@sannicolao.it)



Informatore della

Parrocchia S.Nicolao della Flüe

Anno 18, Numero 130 - Dicembre 2014

## Editoriale

### UN DIO CHE PRENDE CASA IN MEZZO A NOI

L'evangelista Giovanni ci ha abituato all'idea di Dio che, nella nascita di Gesù, viene ad abitare in mezzo a noi, a "piantare la sua tenda", come avveniva nell'Antico Testamento, durante il cammino dell'esodo.

Il cammino della nostra vita è come l'esodo, ci porta passo dopo passo, ad affrontare le difficoltà, a superare gli ostacoli, a fronteggiare le tante incognite che spesso ci pesano sul cuore: il lavoro, la salute, la casa, i figli....

Scoprire ancora una volta che tutte queste cose il Signore Gesù le ha conosciute, che si è fatto uomo ed ha condiviso le fatiche umane, la povertà, l'incertezza di non avere neppure un luogo dove nascere, la stanchezza fisica e l'affetto di una madre, ci fa sentire un Dio davvero vicino a tutti noi.

C'è poi questa dimensione del "prendere casa", cioè scegliere un luogo dove abitare per mettere radici, rimanere... Dio mette radici su questa terra, vuole rimanere vicino agli uomini, a tutti, soprattutto ai più poveri e ai più soli. E chiede anche a noi di fare altrettanto, di essere attenti a chi fa più fatica, a chi è rimasto solo, a chi ha bisogno di scoprire la vicinanza e l'attenzione degli uomini "vicini di casa".

Ma in questi ultimi tempi la questione della casa è diventata quanto mai concreta, per questa città, per questo nostro quartiere. Dio "prende casa" in mezzo a noi, insieme a quelli che una casa non ce l'hanno, con quelli che ancora la stanno aspettando dalla lista delle case popolari, a chi ha uno sfratto e a chi è abusivo, Dio viene ad abitare dalle nostre parti e anche lui ha bisogno di una casa.

Troverà spazio in casa nostra? Saremo capaci di fargli spazio? Il Natale è anche questo: fare spazio a Dio in casa nostra perché lui ci venga ad abitare e perché tutti coloro che vivono nella povertà e nella fatica, trovino casa da noi, almeno un posticino nel nostro cuore.

Questo è l'augurio del Natale, fare spazio a Dio, accoglierlo così in casa nostra, solo così sarà davvero il Natale del Signore! Auguri a tutti.

don Marco

## Papa Francesco per un Santo Natale

In un discorso ai ragazzi dell'Azione Cattolica il 20 dicembre 2013 Papa Francesco così parlava del Natale:

«Il Natale è proprio la festa della presenza di Dio che viene in mezzo a noi per salvarci. La nascita di Gesù non è una favola! È una storia realmente accaduta, a Betlemme, duemila anni fa. La fede ci fa riconoscere in quel Bambino, nato da Maria Vergine, il vero Figlio di Dio, che per amore nostro si è fatto uomo. Nel volto del piccolo Gesù contempliamo il volto di Dio, che non si rivela nella forza, nella potenza, ma nella debolezza e nella fragilità di un neonato. Così è il nostro Dio, si avvicina tanto, in un bambino. Questo Bambino mostra la fedeltà e la tenerezza dell'amore sconfinato con cui Dio circonda ciascuno di noi. Per questo facciamo festa a Natale, rivivendo la stessa esperienza dei pastori di Betlemme e insieme a tanti papà e mamme che si affaticano ogni giorno affrontando parecchi sacrifici; insieme ai piccoli, ai malati, ai poveri facciamo festa, perché è la festa dell'incontro di Dio con noi in Gesù.

Cari ragazzi, **Gesù vi vuole bene**, vuole essere vostro amico; vuole essere amico di tutti i ragazzi! Siete convinti di questo?... è così? Sembra che non siete tanto convinti, no? Siete convinti o no? [I ragazzi rispondono: Sì!] Bene! Se ne siete convinti, sicuramente saprete **trasmettere la gioia di questa amicizia** dappertutto: a casa, in parrocchia, a scuola, con gli amici... E una domanda, ai ragazzi: ho detto "a casa, in parrocchia, a scuola, con gli amici". E con i nemici, con quelli che non ci vogliono bene? Cosa si deve fare? Chi me lo sa dire? Cosa si deve fare? Fare la guerra? [Ragazzo: pregare per loro!] Ecco: pregare per loro! Perché sia vicino a Gesù; essere buono con loro. Si deve fare questo: la vicinanza, fare la vicinanza. E saprete testimoniare comportandovi da veri cristiani: pronti a dare una mano a chi ha bisogno. E se quello che non ti vuole bene ha bisogno di qualcosa, tu gli darai una mano? Non siete sicuri, no? Sì! Sì! Senza giudicare gli altri, senza parlare male».

Infatti all'udienza in Piazza San Pietro il 19 novembre 2014, parlando della **santità**, affermava: «Ora ci domandiamo: in che cosa consiste questa vocazione universale ad essere santi? E come possiamo realizzarla? Innanzitutto dobbiamo avere ben presente che la santità non è qualcosa che ci procuriamo noi, che otteniamo noi con le nostre qualità e le nostre capacità. La santità è un dono, è il dono che ci fa il Signore Gesù, quando ci prende con sé e ci riveste di se stesso, ci rende come Lui. Nella Lettera agli Efesini, l'apostolo Paolo afferma che «Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa» (Ef5,25-26). Ecco, davvero la santità è il volto più bello della Chiesa, il volto più bello: è riscoprirsì in comunione con Dio, nella pienezza della sua vita e del suo amore. Si capisce, allora, che la santità non è una prerogativa soltanto di alcuni: la

santità è un dono che viene offerto a tutti, nessuno escluso, per cui costituisce il carattere distintivo di ogni cristiano. (...) Qualcuno pensa che la santità è chiudere gli occhi e fare la faccia da immagnetta. No! Non è questo la santità! (...) Anzi, è proprio vivendo con amore e offrendo la propria testimonianza cristiana nelle occupazioni di ogni giorno che siamo chiamati a diventare santi. E ciascuno nelle condizioni e nello stato di vita in cui si trova. (...) **Sei sposato? Sii santo** amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. **Sei un battezzato non sposato? Sii santo** compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro e offrendo del tempo al servizio dei fratelli. «Ma, padre, io lavoro in una fabbrica; io lavoro come ragioniere, sempre con i numeri, ma lì non si può essere santo...» Sì, si può! Sempre in ogni posto si può diventare santo, cioè ci si può aprire a questa grazia che ci lavora dentro e ci porta alla santità. **Sei genitore o nonno? Sii santo** insegnando con passione ai figli o ai nipoti a conoscere e a seguire Gesù. (...) **Sei catechista, educatore o volontario? Sii santo** diventando segno visibile dell'amore di Dio e della sua presenza accanto a noi. Ecco: ogni stato di vita porta alla santità, sempre! A casa tua, sulla strada, al lavoro, in Chiesa, in quel momento e nel tuo stato di vita è stata aperta la strada verso la santità. (...) Solo questo chiede il Signore: che noi siamo in comunione con Lui e al servizio dei fratelli.

A questo punto, ciascuno di noi può fare un po' di esame di coscienza, adesso possiamo farlo, ognuno risponde a se stesso, dentro, in silenzio: come abbiamo risposto finora alla chiamata del Signore alla santità? Ho voglia di diventare un po' migliore, di essere più cristiano, più cristiana? Questa è la strada della santità. **Quando il Signore ci invita a diventare santi, non ci chiama a qualcosa di pesante, di triste...** Tutt'altro! È l'invito a condividere la sua gioia, a vivere e a offrire con gioia ogni momento della nostra vita, facendolo diventare allo stesso tempo un dono d'amore per le persone che ci stanno accanto. Se comprendiamo questo, tutto cambia e acquista un significato nuovo, un significato bello, un significato a cominciare dalle piccole cose di ogni giorno».

### NEWSLETTER DELLA PARROCCHIA

Per restare sempre informato su quanto avviene in Parrocchia e in Oratorio è adesso disponibile un nuovo strumento: la **Newsletter** di San Nicolao della Flue.

Grazie a questo servizio di Mailing List potrai ricevere comodamente sulla tua e-mail gli ultimi aggiornamenti del sito [www.sannicolao.it](http://www.sannicolao.it) o informazioni di particolare interesse per la vita della Parrocchia.

Iscriviti subito! Usa il codice QR qui a fianco o segui le istruzioni sull'apposita pagina del sito della nostra Parrocchia.



## Cinema Teatro Delfino

### Una ripresa scoppiettante

**CINEMACAFFE'** riprende il 12 gennaio con una nuova serie di 9 film: sempre il lunedì, alla sera, e anche il pomeriggio (che è una novità che deve sicuramente prendere più piede).

Non abbiamo ancora i titoli definitivi ma assicuriamo una serie di film molto interessanti, vari, nuovi. Siamo sicuri che vi piaceranno...anzi di più!

C'è poi la tradizione del **CINEMA PER BAMBINI**.

Vi anticipiamo che, sempre alle 15.30:

**sabato 27 dicembre** avremo il film a cartoni animati **BOXTROLLS**

**sabato 17 gennaio** avremo il film **IL MIO AMICO NANUK**

Seguiranno altre date (8 Febbraio e 14 Marzo).

Portate i vostri bambini. SI DIVERTIRANNO!

Per la **STAGIONE TEATRALE** arrivano nuove interessanti proposte:

**dal 9 all'11 gennaio** **STASERA ARSENICO**

**dal 16 al 25 gennaio** (tranne lunedì e martedì)

**L'AMICO DI FRED**

**dal 28 gennaio al 1 febbraio** (dedicato a Buscaglione)

**IL CORAGGIO DI UCCIDERE**

Seguiranno poi altre 7/8 diverse proposte sempre di alto livello.

Inoltre anche per il **teatro** ci saranno una serie di interessanti **SPETTACOLI PER I BAMBINI**: in particolare il pomeriggio del 10, del 24 e del 31 gennaio, e del 14 febbraio. Spettacoli proposti per i più piccoli, per avvicinarli al teatro con favole (*Gatto con gli stivali*, *Viaggi di Gulliver*) e divertenti spettacoli che li lasceranno con gli occhi aperti e il cuore pieno di gioia.

Ancora per 4 martedì consecutivi alla sera, **dal 13 gennaio al 3 febbraio**, una **RASSEGNA MUSICALE** con contenuti e stili diversi della quale vi daremo i dettagli al più presto. Ci saranno altre cose ancora. Vi terremo informati, e siamo lieti di proposte così interessanti e coinvolgenti.